

**Giorgio M. Vitetta** ha ricevuto la Laurea in Ingegneria Elettronica (con lode) nel 1990 ed il dottorato di ricerca nel 1994, entrambi presso l'Università degli Studi di Pisa, Italia. Nel 1992/1993 ha trascorso un periodo presso l'Università di Canterbury, Christchurch, Nuova Zelanda, ove ha svolto attività di ricerca nell'ambito delle comunicazioni numeriche su canali con evanescenza. Dal 1995 al 1998 ha ricoperto il ruolo di Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Pisa. Dal 1998 al 2001 ha ricoperto il ruolo di Professore Associato di Telecomunicazioni presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove svolge attualmente il ruolo di Professore Ordinario di Telecomunicazioni. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'ampia area della teoria delle comunicazioni (con particolare enfasi sulla modulazione, sincronizzazione, modellazione statistica dei canali di comunicazione, equalizzazione dei canali, comunicazioni a banda ultralarga e applicazioni della teoria dei giochi alle comunicazioni wireless), l'elaborazione del segnale e tecniche di comunicazione per le reti elettriche intelligenti, le tecniche di localizzazione e navigazione ed i sistemi radar dotati di schiere di antenne. È stato Area Editor della rivista *IEEE Transactions on Communications* (nell'area dei sistemi di trasmissione). È stato anche Associate Editor delle riviste *IEEE Transactions on Wireless Communications* dal 2002 al 2011 e *IEEE Wireless Communications Letters* dal 2011 al 2016. È coautore di oltre 100 articoli pubblicati su riviste internazionali e sugli atti di conferenze internazionali, ed è coautore del libro “Wireless Communications: Algorithmic Techniques” (John Wiley, 2013).

Ha contribuito o gestito diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali. In particolare, dal 2002 al 2004 ha contribuito al progetto di ricerca “STINGRAY - Space Time CodING for Reconfigurable Wireless Access Systems” (Contratto IST 2000-30173), finanziato dalla Comunità Europea nel suo FP V. Dal 2005 al 2007 ha è stato coinvolto nel Network of Excellence (NoE) NEWCOM (Contratto IST 507325), finanziato dalla Comunità Europea nel suo FP VI; in particolare, all'interno di questa NoE ha gestito il Progetto B, dedicato allo studio dei sistemi di comunicazione a banda ultralarga. Nel periodo 2008-2011 è stato coinvolto nel NoE NEWCOM ++ (Contratto IST-2000-30173), finanziato dalla Comunità Europea nel suo FP VII. Negli ultimi 5 anni ha contribuito a vari progetti relativi all'utilizzo di radar ad onde millimetriche nell'agricoltura intelligente, nel monitoraggio dei segni vitali e nel monitoraggio di infrastrutture. Ha contribuito recentemente al progetto industriale internazionale “Combine infeed process automation (CIPA)” finanziato da CNH Industrial Belgium.